

DECRETO DELL'AMMINISTRATRICE UNICA

n. 3 del 11 agosto 2026

L'AMMINISTRATRICE UNICA

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ARPAL Umbria, ai sensi della Legge 190/2012 e del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005 n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 30 aprile 2026, n. 6 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) e alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato)";

Richiamata la Delibera di Giunta n. 699 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla nomina dell'Amministratore Unico, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018" e il successivo D.P.G.R. n. 33 del 01.07.2026, avente ad oggetto "Nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018";

Richiamata la Delibera di Giunta n. 700 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria). Determinazioni in merito alla

nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018" e il successivo D.P.G.R. n. 34 del 01.07.2026, avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018";

Richiamato il Regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con Determinazione del Commissario straordinario n. 1198 del 30.06.2026 e con D.G.R. n. 709 del 30.06.2026;

Vista la D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 con cui è stata approvata, con decorrenza 15 giugno 2026, l'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia che prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, Risorse umane e Patrimonio,
- Sistemi per il lavoro e la formazione,
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro,
- Servizi per il lavoro,
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Vista la D.C.S. n.1052 del 10.06.2026 "D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 Assetti organizzativi di I livello: avvio della manifestazione di interesse finalizzata al conferimento degli incarichi dirigenziali, assegnazione del personale ai servizi di ARPAL e determinazioni in ordine all'assegnazione temporanea delle posizioni organizzative non dirigenziali nell'ambito dei nuovi servizi di ARPAL Umbria";

Vista la D.C.S. n. 1057 dell'11.06.2026 con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali e *ad interim* relativi ai nuovi servizi di ARPAL Umbria;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 1206 del 02.07.2026 "D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali ad interim e revisione dell'assetto delle funzioni vicarie dirigenziali, a seguito della nomina del Dott. Paolo Sereni quale Direttore di ARPAL Umbria";

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che in ciascuna amministrazione "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 disciplina gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni e attribuisce al RPCT anche le funzioni di responsabile della trasparenza;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 attribuisce al RPCT compiti di vigilanza e gestione in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nonché specifiche tutele in caso di revoca dell'incarico, così come aggiornati con la delibera ANAC n. 464 del 26.11.2025;
- il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni e prevede nel settore pubblico che la gestione del canale sia affidata, di regola, al RPCT;

Richiamati:

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- il Codice di comportamento dei dipendenti di ARPAL Umbria approvato con 1476 del 27.09.2023;

Preso atto, altresì, del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023, con particolare riferimento all'Allegato 3 "Il RPCT e la struttura

di supporto", che ha ricondotto a unità le principali disposizioni normative e i vari orientamenti interpretativi, fornendo un quadro funzionale per l'individuazione dei compiti, delle responsabilità e delle garanzie connesse alla funzione del RPCT nonché indicazioni operative sui criteri di scelta, sui requisiti soggettivi e sul necessario supporto organizzativo;

Ricordato che nel precedente Regolamento di ARPAL Umbria, approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 32 del 19.01.2022, il ruolo del RPCT era attribuito al Direttore dell'Agenzia e che tale ruolo è stato svolto successivamente dal Commissario straordinario, in qualità di direttore;

Dato atto che nella fase di transizione relativa all'applicazione delle disposizioni del nuovo Regolamento di organizzazione in merito alla nomina del RPCT e al fine di garantire continuità delle funzioni attribuite dalla legge, il ruolo di RPCT è stato temporaneamente ricoperto dal direttore dell'Agenzia, dott. Paolo Sereni;

Considerato che, a seguito del nuovo assetto organizzativo e di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione, si rende necessario procedere alla nomina del nuovo RPCT dell'Agenzia;

Richiamato, in particolare l'art. 10 del suddetto Regolamento di organizzazione in base al quale il RPCT è nominato tra i dipendenti di ARPAL Umbria con apposito provvedimento motivato;

Tenuto conto:

- dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di RPCT, come declinati dalla legge 190/2012 e dalle indicazioni ANAC, con particolare attenzione all'idonea conoscenza dell'organizzazione, alla terzietà e all'assenza di conflitti di interesse derivanti dall'esercizio di funzioni di gestione attiva a rischio corruzione);
- dell'esigenza di assicurare al RPCT stabilità, adeguata posizione organizzativa, autonomia valutativa, accesso alle informazioni e idoneo supporto conoscitivo;

Tenuto conto, altresì, dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, come risultante all'esito della riforma di cui alla L.R. 6/2026 e della D.G.R. 610/2026 nonché della presenza di n. 2 dirigenti di ruolo e n. 1 dirigente in comando, delle funzioni esercitate e della necessità di evidenziare situazioni di conflitto di interessi e sovrapposizioni tra controllore e controllato;

Considerato, in particolare, che gli unici due dirigenti di ruolo dell'Agenzia svolgono attività con funzioni di gestione e amministrazione attiva e a settori maggiormente esposti a rischio corruttivo: uno, in aspettativa per lo svolgimento dell'incarico di Direttore, svolge anche *ad interim* l'incarico di dirigente di servizi che prevedono gare e appalti, erogazione di fondi pubblici, sussidi e agevolazioni; il secondo è assegnato ad uffici con funzioni di bilancio, gestione del personale, gestione del patrimonio, gare e appalti, svolgimento di concorsi e selezioni;

Rilevato che il dott. Francesco Siciliano, dirigente del Servizio "Programmazione e monitoraggio attività generali" (nonché dirigente *ad interim* del Servizio "Servizi per il lavoro" fino al 10.12.2026), pur essendo in posizione di comando fino al 10.12.2026, svolge funzioni caratterizzate da adeguata trasversalità e in settori non particolarmente esposti a rischio corruttivo;

Ricordato che lo stesso ha già svolto il ruolo di RPCT dal 4 marzo 2024 al 23 gennaio 2025;

Dato atto che il dott. Francesco Siciliano, come risulta anche dal *curriculum vitae* e dall'attuale posizione ricoperta,

- possiede un adeguato titolo di studio, un'idonea formazione e una comprovata competenza giuridico-amministrativa ed esperienza in materia di organizzazione, contrattualistica pubblica, programmazione e controllo, valutazione della performance e prevenzione della corruzione e trasparenza;

- possiede un'appropriate conoscenza del contesto organizzativo dell'Agenzia, della sua struttura interna e della regolamentazione riferita ai processi e alle attività amministrative, tale da garantire l'attuazione di un'efficace azione di prevenzione;

Dato atto, altresì, che la struttura di cui è responsabile svolge, tra l'altro, le funzioni di supporto al RPCT nella definizione della sezione rischi corruttivi del PIAO, nella predisposizione del Codice di comportamento e di disciplinari e regolamenti in materia di *whistleblowing*, *pantouflage*, accesso agli atti;

Acquisite in data 07.08.2026 le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013 e all'assenza di conflitti di interessi e di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva né di altra natura;

Valutata, infine, la presenza del requisito di integrità e condotta integerrima del dott. Francesco Siciliano sulla base della dichiarazione di assenza di procedimenti penali o disciplinari;

Acquisita, altresì, la disponibilità dell'interessato all'accettazione dell'incarico;

D E C R E T A

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il dott. Francesco Siciliano quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia;
2. di stabilire che l'incarico decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e avrà durata coincidente con il periodo di permanenza in comando del dirigente presso l'Agenzia, quindi fino al 10.12.2026 o fino a diverse determinazioni di cui si prenderà comunque atto con espresso provvedimento;
3. di attribuire al nominato RPCT tutti i compiti, le funzioni e i poteri di impulso, vigilanza e controllo previsti dalla L. 190/2012, dal D.lgs. 33/2013, dal D.lgs. n. 24/2023 in materia di *whistleblowing* e dagli indirizzi dell'ANAC, secondo quanto meglio specificato nell'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di assicurare al RPCT risorse umane, strumentali e organizzative adeguate, nonché la periodica formazione specialistica;
5. di disporre che tutti i Dirigenti e il personale dell'Agenzia forniscano al RPCT, anche attraverso i referenti individuati, la massima collaborazione e il necessario supporto, sia per la redazione della sezione rischiosità/anticorruzione del PIAO, sia per l'attuazione delle misure previste;
6. di dare atto che lo svolgimento dell'incarico di RPCT è aggiuntivo a quello di Dirigente del Servizio "Programmazione e monitoraggio attività generali" e che non prevede alcun compenso ulteriore, fatta salva l'eventuale retribuzione di risultato, ove prevista e configurabile secondo la disciplina applicabile prevista dal CCNL decentrato applicabile, fermo restando il rispetto delle previsioni in materia di valutazione della performance;
7. di notificare il presente atto al Dott. Francesco Siciliano;
8. di disporre la comunicazione della nomina ad ANAC mediante registrazione del RPCT e inserimento nel Registro RPCT, secondo le modalità operative vigenti;
9. di trasmettere il presente provvedimento a tutto il personale dell'Agenzia, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al Collegio dei Revisori dei Conti;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente al *curriculum vitae* e alle dichiarazioni rese dal nominato, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" dell'Ente (sottosezione "*Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione*"), ai sensi della normativa vigente;
11. di stabilire che in caso di assenza o impedimento prolungati del RPCT che possano incidere sulla regolare predisposizione della documentazione e della reportistica di competenza, saranno attivate tempestivamente le necessarie misure organizzative di sostituzione.

Perugia, 11/08/2026

Amministratrice Unica
Tiziana Ciprini
FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge